



PROGETTO BIKE TO WORK

Intervento realizzato con contributo della Regione Emilia-Romagna - LEGGE REGIONALE 5 giugno 2017, n. 10 - Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità.

Attuazione del progetto "BIKE TO WORK"

**III Fase – Covid 19 – Azione A.1 E A.2
ai sensi della Delibera Giunta Regionale n.484 del 11/05/2020 e
n.570/2020**

PROGETTO ESECUTIVO AZIONE A1

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: H90A20000030006

PROGETTISTA/RUP:

Ing. Irene Evangelisti

GRUPPO DI LAVORO:

**Ing. Irene Evangelisti
Ing. Laura Salvi**

**Responsabile Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Tecnico Istruttore Ufficio Lavori Pubblici Infrastrutture e Manutenzione**



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
UFFICIO INFRASTRUTTURE

PREMESSA

Visti:

- la Legge n°2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- la L.R. n°10/2017 "Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità";
- il DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- DGR 484 del 11/05/2020 "Attuazione del progetto "bike to work" . Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del covid-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile.";
- DGR 570 del 25/05/2020 "Attuazione del progetto "bike to work" .Messa in cantiere di iniziative sostenibili per la fase iii del covid-19. Ulteriori contributi alla mobilità ciclabile-modifiche e integrazioni con un secondo elenco di comuni della delibera di giunta regionale n. 484/2020";
- DGR1355 del 12/10/2020 Attuazione del progetto "bike to work" . Contributi e incentivi agli EE.LL. per la mobilità ciclabile." - Modifiche e integrazioni alle delibere di giunta regionale nn. 484 e 570/2020."

Atteso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n°116 del 22/10/2020 "Attuazione del progetto "BIKE TO WORK" – individuazione di iniziative sostenibili riguardanti la iii fase del covid-19 approvato con DGR n°484/2020 e successive DGR n°570/2020 e n°1355/2020" il Comune di Granarolo dell'Emilia ha inteso aderire al progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna approvando e successivamente sottoscrivendo il Protocollo d'Intesa al fine di sostenere politiche volte sia a disincentivare l'uso del mezzo privato sia a ridurre le esigenze di mobilità pubblica per gli spostamenti urbani che dovranno avere una capacità di trasporto coerente con le esigenze di sicurezza sanitaria, da un lato, e con la necessità di garantire un servizio universale dall'altro;
- il progetto prevede il finanziamento di due tipologie di intervento finanziabili con contributo regionale, identificate quali "Azione A1" per realizzazione percorsi ciclabili e "Azione A2" per incentivazione all'uso della bicicletta per gli spostamenti;

Richiamato il PROTOCOLLO D'INTESA per l'attuazione del Progetto "Bike to Work" per la III Fase del Covid-19 con soggetti attuatori gli EE.LL sottoscritto in data 30/10/2020 il Comune di Granarolo dell'Emilia provvederà all'avvio ed esecuzione di entrambi i progetti con le seguenti modalità:

- il progetto di cui all'Azione A.1 viene attuato tramite acquisto di rastrelliere per tutto il territorio comunale tramite trattativa diretta;
- il progetto di cui all'Azione A.2 prevede l'attivazione di incentivi economici per i lavoratori di aziende aderenti all'iniziativa e che scelgono di effettuare i percorsi casa-lavoro utilizzando la bicicletta.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
UFFICIO INFRASTRUTTURE

RELAZIONE DESCRITTIVA AZIONE A1

Il territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia si estende immediatamente a Nord del Comune di Bologna su una superficie pianeggiante di kmq. 34,41.

E' costituito da cinque frazioni Granarolo (Capoluogo), Quarto Inferiore, Cadriano, Viadagola e Lovoletto e comprende sei borgate: Osteria Pontica, Santa Brigida, Trappanino, Casette di Cadriano, Osteriola e Fibbia.

La Via San Donato è la principale direttrice di traffico che, dal Capoluogo attraversando l'abitato di Quarto Inferiore, collega direttamente il territorio alla Città di Bologna.

Sul territorio sono localizzati 3 importanti poli industriali ove sono distribuite circa 1237 imprese, mentre nel Capoluogo è localizzato il polo scolastico che offre didattica a circa 921 studenti, di cui 567 alla Primaria e 354 alla Secondaria di primo grado, oltre ad insegnanti e collaboratori. Altre strutture scolastiche per l'infanzia sono dislocate negli abitati residenziali di Quarto e Cadriano.

Nel centro del capoluogo a Est lungo la Via San Donato è localizzata la struttura del Borgo Servizi, ove si sviluppano attività socioculturali e sanitarie, mentre a Ovest lungo la via Roma è localizzato il polo sportivo.

Le accessibilità locali e i percorsi ciclabili urbani consentono le connessioni tra le strutture scolastiche, culturali, socio sanitarie e sportive del Capoluogo.

In tutti i centri abitati sono localizzate strutture commerciali, studi professionali, attività direzionali nonché attività artigianali.

I centri urbani di Quarto Inferiore e del Capoluogo sono tra loro collegati da un percorso ciclabile che si snoda parallelamente alla Via San Donato e che prosegue, attraversando parchi cittadini, viabilità ordinaria e un nuovo tratto in costruzione parallelo alla Via Roma, fino a raggiungere l'abitato di Viadagola.

E' in fase di studio preliminare, da parte dell'Ufficio, l'individuazione di un percorso che consenta il collegamento del Capoluogo ai centri abitati di Cadriano e, superando l'asse SP3, raggiunga quello di Lovoletto.

E' altresì in corso la collaborazione tra l'Ente e la Città Metropolitana di Bologna finalizzata alla progettazione di tratti da destinare a percorsi ciclabili emergenziali parte del più ampio progetto "Bicipolitana" con connessione anche verso Bologna in relazione alle direttive indicate dal PUMS approvato.

Le poche rastrelliere distribuite sul territorio seppur rispondenti ad un bisogno collegato alle infrastrutture ed in un discreto grado di manutenzione, connotano un carattere di economicità e non soddisfano le esigenze attuali di tutela dai furti e di facilità all'uso né possono essere ritenute facilmente individuabili.

Ciò caratterizza la necessità dello sviluppo di una progettualità mirata all'integrazione della ciclabilità del territorio con le strutture e spazi opportunamente dedicati alla sosta, innalzando il valore del mezzo di trasporto in ragione non più della sua predisposizione a piccoli spostamenti o della sua caratterizzazione sportiva, ma bensì per l'importante ruolo a cui quel veicolo può assurgere dimostrandosi un'efficace alternativa al TPL o al mezzo privato in una fase emergenziale in cui le esigenze ambientali e sociali risultano così strettamente annodate tra loro.

Il progetto mira pertanto caratterizzare fortemente gli spazi di sosta esistenti intercettando e talvolta integrando la richiesta di stalli prioritariamente in prossimità di luoghi di lavoro, posizionando un nuovo arredo funzionale nei punti attrattori primari quali poli industriali, polo scolastico, Borgo servizi, polo sportivo, nonché in prossimità di gruppi di attività commerciali o direzionali.

Nella fase preliminare si è provveduto ad acquisire alcune quantificazioni economiche di elementi d'arredo tipo al fine di valutare una stima dei costi finalizzata all'elaborazione di un



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
UFFICIO INFRASTRUTTURE

quadro economico esaustivo dell'investimento.

Subordinando l'acquisto, la fornitura e successiva posa nel territorio, ai procedimenti previsti dalle norme vigenti in materia.

La scelta sarà effettuata avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi: riconoscibilità, individuabilità, uniformità nel territorio, facilità e comodità di uso. Si prediligerà l'individuazione di modelli di rastrelliere alte ed antifurto per evitare perditempo e scomodità che ne portino il non uso, in modo da migliorare anche l'ordine e il decoro urbano e che siano atte all'installazione di logo identificativo del progetto regionale.

In base all'obiettivo il costo unitario stimato risulta essere pari ad € 236,42 (compresa iva) che consente l'acquisto di 70 rastrelliere da due posti bici ognuna.

In prossimità delle aree individuate la scarsa disponibilità di ampi spazi pubblici, non consente l'installazione di una copertura delle postazioni con tettoia o pergolato.

PLANIMETRIA DI PROGETTO

La quantità di rastrelliere sarà suddivisa nel territorio come segue e come evidenziate dalle figure successive:

LOCALIZZAZIONI	NUMERO RASTRELLIERE	NUMERO DI PARCHEGGI	POSTI BICI
FRAZIONI PRINCIPALI (5)	25	5	50
BORGO SERVIZI	5	1	10
POLO SPORTIVO	5	1	10
SCUOLA PRIMARIA	5	1	10
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	5	1	10
POLO INDUSTRIALE CADRIANO	10	2	20
POLO INDUSTRIALE QUARTO	10	2	20
POLO INDUSTRIALE GRANAROLO	5	1	10
TOTALE	70	14	140



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
UFFICIO INFRASTRUTTURE

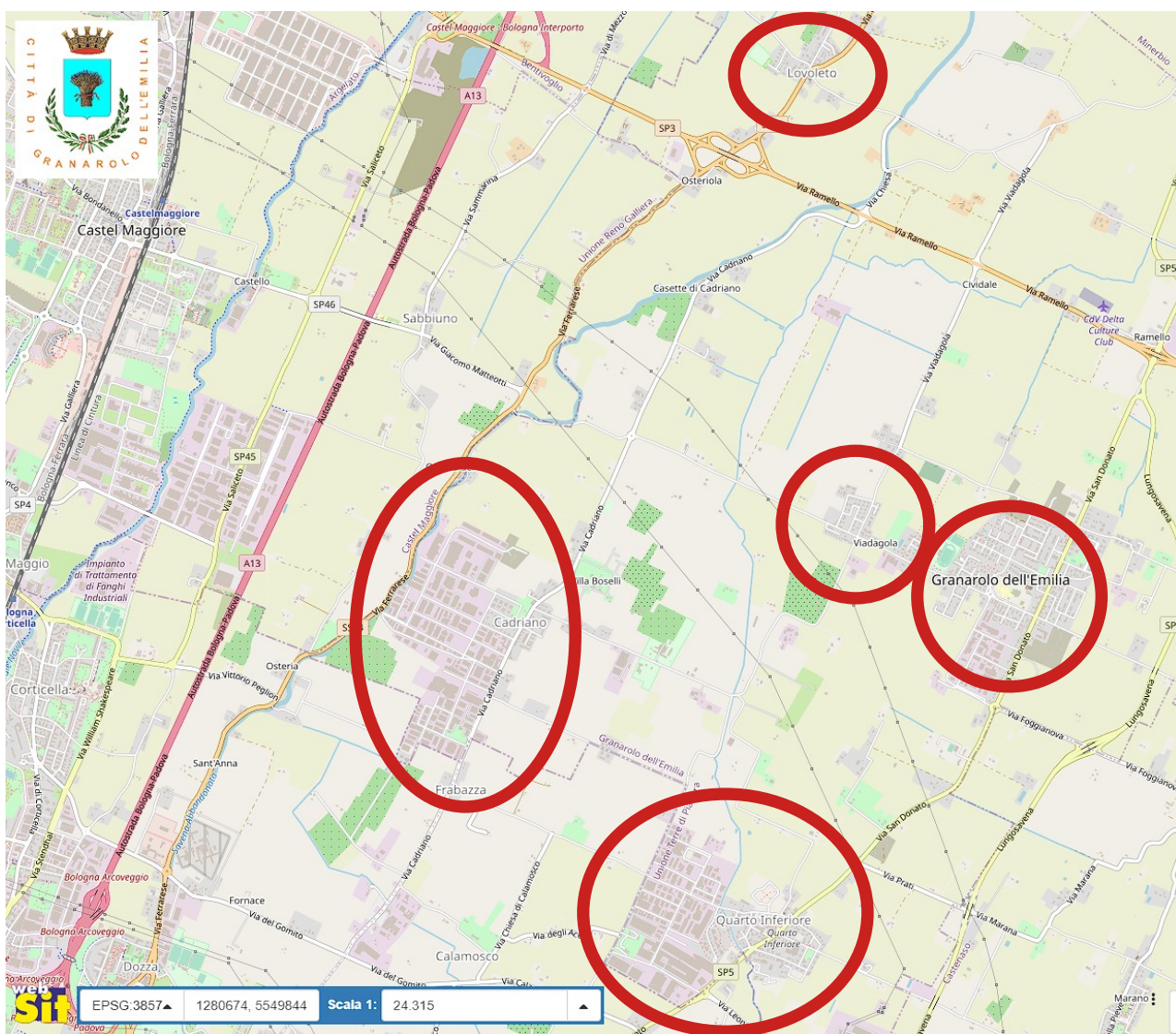
INDIVIDUAZIONE AREE DI INSTALLAZIONE ELEMENTI D'ARREDO

PROGETTO "BIKE TO WORK"



TERRITORIO COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA

individuazione dei Centri Urbani



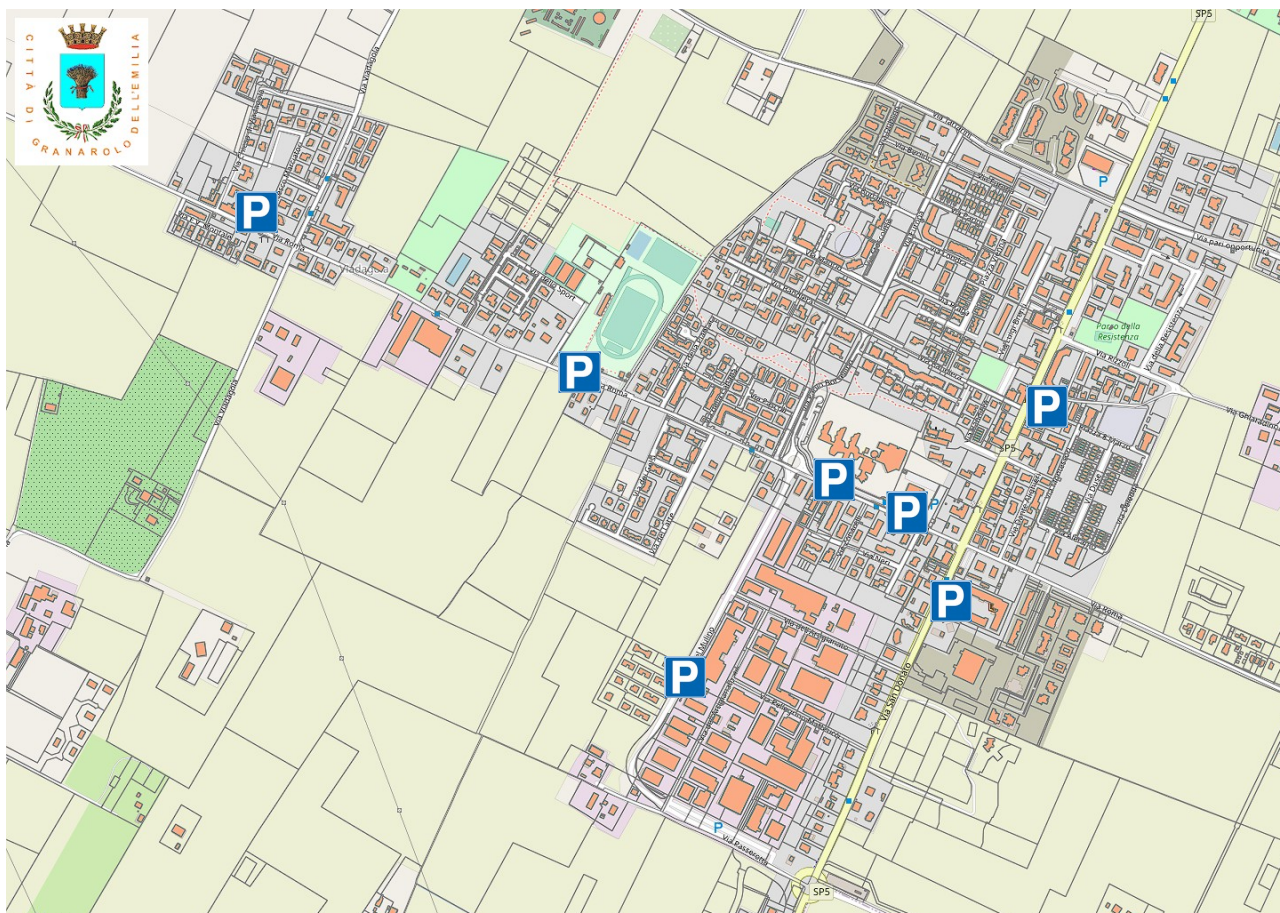


CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

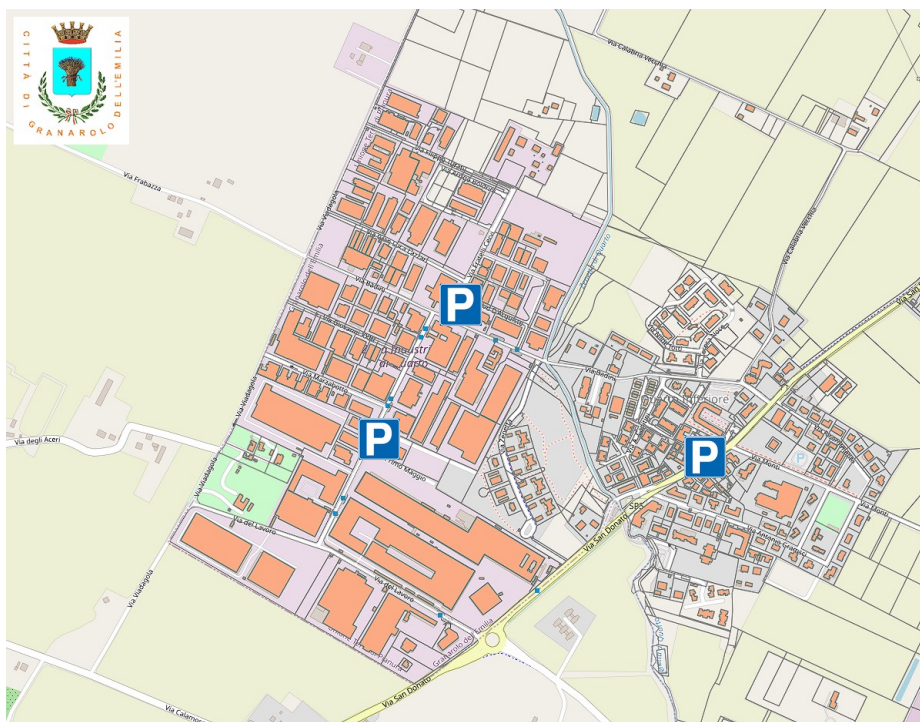
Città Metropolitana di Bologna

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
UFFICIO INFRASTRUTTURE

F1. CAPOLUOGO GRANAROLO, POLO INDUSTRIALE E FRAZIONE DI VIADAGOLA



F2. FRAZIONE DI QUARTO INFERIORE E POLO INDUSTRIALE





CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

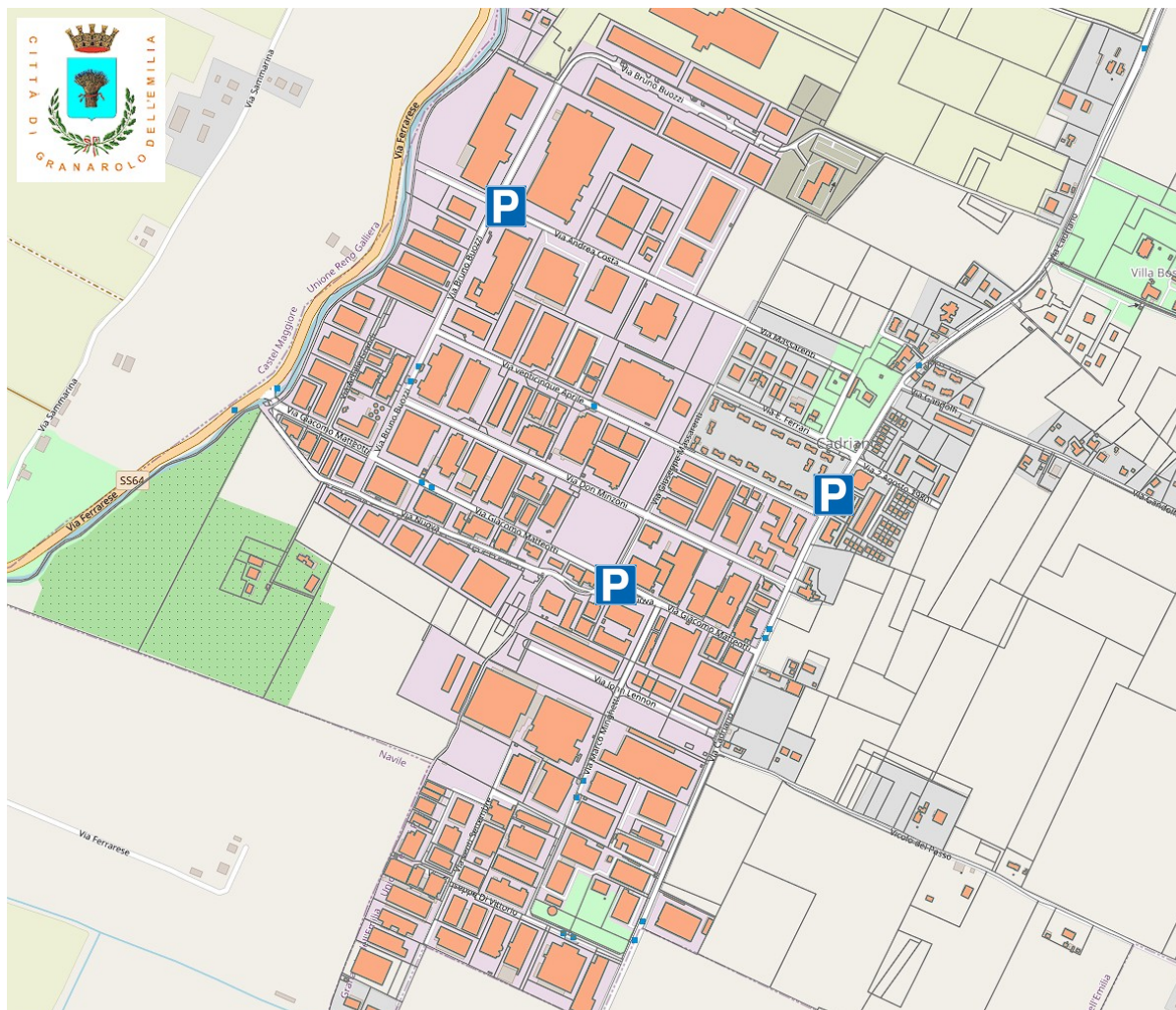
Città Metropolitana di Bologna

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

UFFICIO INFRASTRUTTURE

F3. FRAZIONE DI CADRIANO E POLO INDUSTRIALE



F4. FRAZIONE DI LOVOLETO





COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Il progetto contempla il solo acquisto di rastrelliere con **prezzo unitario** valutato in € 193,79 secondo i prezzi di mercato.

QUADRO ECONOMICO AZIONE A1

Parte di divisione per quote di finanziamento

	COSTO UNITARIO	NUMERO	TOTALE	CONTRIBUTO REGIONALE	QUOTA RESIDUA
ACQUISTO E FORNITURA RASTRELLIERA (COMPRESA IVA)	236,42 €	70	16.549,67 €	11.535,28 €	5014,39 €
PERCENTUALE INVESTIMENTO				~69,7%	~30,3%

I costi vanno intesi iva inclusa.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
a	Acquisto e trasporto	
a1	Acquisto rastrelliere	13.565,30 €
a2	Iva 22%	2.984,37 €
	TOTALE	16.549,67 €

Gli importi indicati trovano copertura finanziaria nel Bilancio di Esercizio 2020 del Comune di Granarolo dell'Emilia nel Capitolo 209020204 'Acquisto e Manutenzione Straordinaria attrezzature per la Mobilità Sostenibile'.

CRONOPROGRAMMA AZIONE A1

FASI PROCEDURALI	DATE PREVISTE ED EFFETTIVE			
	AVVIO PREVISTO	CONCLUSIONE PREVISTA	AVVIO EFFETTIVO	CONCLUSIONE EFFETTIVA
STUDIO DI FATTIBILITA'				Delibera di Giunta n.116/2020
ACQUISTO RASTRELLIERE	12/11/2020	31/12/2020		
POSA RASTRELLIERE	6/01/2021	20/01/2020		

A seguito dell'espletamento delle procedure per acquisto di beni, la consegna dell'arredo urbano è previsto a decorrere dal giorno 21/12/2020 e successivamente si provvederà alla posa, fatti salvi eventuali disservizi correlati alle forniture in relazione all'emergenza



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Città Metropolitana di Bologna
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
UFFICIO INFRASTRUTTURE

epidemiologica in corso.

Allegato: Delibera di Giunta Comunale n°116/2020

Granarolo Dell'Emilia lì 5 Novembre 2020

**IL RESPONSABILE
AREA PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO
ING. IRENE EVANGELISTI**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)